

	Comune di Trevi Perugia	POLITICA AMBIENTALE	PA	
			Rev 01	Pagina
			20-10-2009	1 di 2

Premessa

Nell'ambito del programma di Iniziativa Comunitaria Leader+ sei comuni della Valle Umbra (Bevagna, Foligno, Montefalco, Spello, Trevi e Spoleto) hanno deciso di implementare un modello organizzativo volto al controllo e al miglioramento delle proprie prestazioni ambientali, secondo lo schema previsto dal regolamento comunitario Emas II, allo scopo di valorizzare ulteriormente e sviluppare in maniera ecocompatibile ed integrata il proprio territorio.

Politica ambientale

Trevi, dalla collina del capoluogo, è posto a guardia della Valle Umbra Sud, un contesto territoriale di grande valore ambientale e paesaggistico che unisce la terra di San Francesco allo spoletino, dove le colture agricole pregiate convivono con le attività artigianali e dove il turismo può muoversi fra i segni del territorio ricchi di storia, come la strada Flaminia, le espressioni dell'arte, come l'affresco del Divin Pittore, il portato dell'avvicinarsi degli uomini, come il capoluogo ed i centri storici minori.

Il Comune di Trevi, promuove la sostenibilità delle sue attività, gestite direttamente o attraverso gestori esterni.

L'Amministrazione Comunale si impegna pertanto ad attuare il percorso di certificazione ambientale nel Comune di Trevi, con i seguenti obiettivi:

- pieno rispetto della normativa locale, nazionale ed europea applicabile alle proprie attività;
- promozione di iniziative di formazione e di sensibilizzazione sugli aspetti ambientali connessi con i servizi erogati, rivolte sia al personale interno che a quello dipendente dai soggetti istituzionali ed erogatori di servizi controllati dal comune o che col comune collaborano, al fine di espandere la concezione ed il concreto operare per una gestione sostenibile del territorio;
- riconoscimento che l'acqua e l'aria sono un bene comune e, pertanto, non assoggettabile a valore economico commerciale. Attuazione di politiche coerenti con il principio che la proprietà e la gestione della risorsa idrica deve essere pubblica;
- attuazione di politiche di gestione e di uso del territorio finalizzate alla valorizzazione ed alla tutela delle risorse ambientali, all'insediamento ed espansione di attività economiche compatibili con l'identità del territorio, col fine ultimo di uno sviluppo equilibrato ed in sintonia con una buona qualità di vita dei cittadini di oggi e di domani;
- iniziative a sostegno dell'agricoltura (biologica) sostenibile, di valorizzazione dei prodotti tipici locali e salvaguardia dell'ambiente di cui sono espressione,
- salvaguardia e valorizzazione dell'intera area di pianura del territorio comunale, caratterizzata da zone di pregio agronomico, (area delle Canapine) e storico-culturale (area archeologica di Pietrarossa);
- intese istituzionali con gli altri enti interessati e progetti concreti per la salvaguardia e la bonifica del sistema idrico del fiume Clitunno dai rischi di inquinamento e di degrado e per il risanamento di aree inquinate o fortemente degradate;
- tutela e manutenzione dell'area collinare e montana d'intesa con la Comunità Montana, con l'intento di favorire il mantenimento della residenza. Promozione e valorizzazione a fini turistici e di tutela ambientale di sentieri e camminamenti collinari e montani, quali il "Sentiero Francescano", il "Sentiero degli ulivi" e i percorsi montani dei monti Brunette e Serano, anche attraverso manifestazioni periodiche;

	Comune di Trevi Perugia	POLITICA AMBIENTALE	PA	
			Rev 01	Pagina
			20-10-2009	2 di 2

*****segue sul retro*****

- promozione del territorio al fine di incrementare i flussi turistici, anche attraverso l'integrazione delle offerte turistiche ed il coinvolgimento degli operatori del settore;
- creazione di sedi e strutture permanenti per valorizzare il paesaggio e per approfondire e divulgare la conoscenza dell'ambiente e dei biotipi presenti nel territorio, nella convinzione che la biodiversità va salvaguardata in quanto ricchezza di vita;
- iniziative, rivolte anche ai privati, per il risparmio energetico e per l'uso razionale dell'energia e promozione e attuazione di politiche che favoriscano la produzione di energia da fonti rinnovabili, alternative a quelle fossili;
- promozione di adeguate intese istituzionali per attivare punti di informazione e di assistenza ai cittadini sui temi dell'uso dell'energia, della produzione di energia da fonti rinnovabili, della sostenibilità ambientale degli edifici e della tutela dell'ambiente;
- monitoraggio, indirizzo e controllo dell'operato delle società di cui il comune è parte nell'ambito della gestione dei rifiuti, delle risorse idriche e degli scarichi, al fine di promuovere il miglioramento continuo dei servizi;
- adozione di criteri attenti all'ambiente nella gestione delle forniture per gli uffici e servizi comunali; promozione attiva ed estesa del *Green Public Procurement* (Acquisti Verdi della Pubblica Amministrazione), come scelta specifica che contribuisce alla tutela ambientale.

Campo di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale

Il Comune applica il proprio Sistema di Gestione Ambientale all'insieme di tutte le sue attività, gestite direttamente o tramite soggetti esterni, compresi appalti e forniture.

Rientrano nel campo di applicazione le seguenti attività: pianificazione, gestione e controllo del territorio, raccolta e smaltimento dei rifiuti, gestione dei servizio idrici, compresi gli scarichi, funzioni legate alla mobilità, tutela dall'inquinamento acustico, cura delle aree verdi, illuminazione pubblica, mantenimento del patrimonio immobiliare di competenza comunale, servizi cimiteriali, gestione delle emergenze, gestione delle infrastrutture, gestione degli approvvigionamenti.

L'Amministrazione s'impegna a controllare lo stato di avanzamento degli obiettivi fissati e dei traguardi raggiunti e assicura che la politica ambientale sia compresa, attuata dal personale del Comune e diffusa con mezzi idonei presso tutte le parti interessate.